



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

**CAPITOLATO SPECIALE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO AVENTE AD OGGETTO LA
MESSA A DISPOSIZIONE DI SPAZI E L'ORGANIZZAZIONE DI SERVIZI ACCESSORI
NECESSARI ALL'EROGAZIONE DI ATTIVITA’ LIBERO PROFESSIONALE DI RICOVERO E
AMBULATORIALE IN FAVORE DI PAZIENTI IOR**

1. Glossario

Di seguito è riportata una tabella di riferimento per i termini maggiormente utilizzati nel presente documento.

TERMINI	DEFINIZIONI
Istituto/IOR	Istituto Ortopedico Rizzoli
Fornitore	La Struttura Sanitaria Privata fornitrice dei servizi previsti nel Presente capitolato.
Aggiudicatario	La Struttura Sanitaria Privata/Ospedale Privato fornitore dei Servizi sanitari previsti nel presente capitolato.
OE	Operatore Economico
DO	Degenza Ordinaria o regime ordinario
DS	Day Surgery
PL	Posti letto
TI	Terapia Intensiva
LP	Libera Professione
ALP	Attività Libero Professionale
DRG	DiagnosisRelated Group: sistema di classificazione dei pazienti dimessi da un ospedale (ricoverati in regime ordinario o day hospital) in gruppi omogenei per assorbimento di risorse e fattori produttivi impegnati in base ai quali sono remunerate le prestazioni delle aziende sanitarie.
Fattori Produttivi	Il complesso di risorse,spazi,tecnologie,personale,prestazioni necessarie all'esecuzione delle attività sanitarie in oggetto.
Slot/Accesso Sala Operatoria-	Seduta operatoria della durata indicativa di 6ore.
Slot Ambulatoriale	Seduta ambulatoriale pervista pazienti prenotati.
Logistica	Gestione del materiale corretta conservazione e stoccaggio, verifica della completezza e idoneità all'uso.
Servizi Intermedi	Servizinonsanitari,strumentaliecomplementari all'attivitàsanitaria (sia chirurgica che di degenza) normalmente acquisiti dalle aziende sanitarie, da fornitori esterni all'ente. A titolo esemplificativo e non esaustivo: mensa,lavanolo,sterilizzazione,fornitura divise,

	guardiania, accoglienza pazienti pulizie e disinfestazione, mensa e refezione; raccolta rifiuti sanitari e non sanitari, manutenzione attrezzature biomedicali.
Requisiti di accreditamento Ortopedia e traumatologia	Requisiti elencati dalla DGR Emilia-Romagna n.23 del 17/01/2005, Integrata e modificata dalla DGR 1943 del 04/12/2017.

2. Finalità, oggetto e caratteristiche dei servizi

Premesso che a seguito di verifica non risultano spazi interni all'Istituto Ortopedico Rizzoli sufficienti, adeguati ed idonei a garantire per tutti gli specialisti dell'Istituto l'esercizio dell'attività libero professionale mediante l'erogazione di prestazioni ambulatoriali, chirurgiche, di ricovero /mediche su pazienti IOR, il presente capitolato ha per oggetto l'acquisizione di spazi nonché la fornitura e l'organizzazione di servizi accessori necessari per garantire lo svolgimento dell'attività chirurgica in LP dei professionisti IOR e conseguenti ricoveri presso OE privato non accreditato.

Ha inoltre ad oggetto la messa a disposizione degli spazi adeguati e la fornitura e l'organizzazione di servizi accessori necessari allo svolgimento dell'attività ambulatoriale.

Obiettivo della presente procedura è quella di costituire una piattaforma esterna unica presso la quale effettuare prestazioni chirurgiche e di ricovero e ambulatoriali mediante la stipula di contratto d'appalto con un operatore economico del settore, non accreditato con l'SSN.

I ricoveri e l'attività ambulatoriale oggetto del presente capitolato sono a tutti gli effetti ricoveri e attività LP dell'Istituto Ortopedico Rizzoli; a tal fine verrà attivata una piattaforma decentrata IOR presso l'OE aggiudicatario, con l'identificazione preventiva degli spazi e delle risorse dedicate.

I ricoveri previsti sono solo quelli rientranti in DRG chirurgici individuati nella tabella "DRG".

L'attività ambulatoriale verrà definita in accordo con le strutture interessate in quantità di accessi settimanali di mezza giornata di norma il pomeriggio ed il sabato mattina; pertanto, i quantitativi sotto indicati sono puramente indicativi.

Finalità della presente procedura ad evidenza pubblica ex art. 128 c. 2 lett. a) del D.Lgs 36/2023 è quella di selezionare una Struttura Sanitaria Privata non accreditata SSN, a cui affidare il servizio in oggetto mediante la stipula di contratto, il cui valore indicativo presunto ANNUALE è stimato, sulla base dell'attività pregressa, in € 1.450.000,00.

L'affidamento del contratto, per motivi logistici, dovrà essere considerato indivisibile, pertanto le prestazioni a supporto della chirurgia IOR e di ricovero dello stesso, dovranno essere eseguite necessariamente presso un'unica struttura come precisato in seguito.

I volumi annui di prestazioni da erogare potranno subire variazioni durante il corso del rapporto contrattuale in relazione alle politiche sanitarie in materia di LP adottate dalla Regione Emilia-Romagna nonché soggette alla variazione delle normative e delle politiche aziendali in materia di libera professione.

Tipologia servizi	Descrizione	Fabbisogni annui indicativi presunti stimati sull'attività libero professionale pregressa	Remunerazione economica	Valore appalto Importo Annuo indicativo presunto
1	Interventi e ricoveri	350 interventi annui	90% DRG Tariffe in Vigore	Indicativo presunto € 1.450.000,00
2	Servizi ambulatoriali	Numero slot ambulatoriali 10 settimanali	15% valore prestazione +iva	

3. Requisiti Minimi Indispensabili di partecipazione.

1. L'aggiudicatario metterà a disposizione i servizi e le prestazioni richieste in spazi provvisti delle necessarie autorizzazioni di legge per l'erogazione di prestazioni specialistiche ortopediche di ricovero chirurgico e prestazioni specialistiche di riabilitazione in struttura **NON ACCREDITATA**.

2. L'aggiudicatario dovrà essere in possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria come struttura ospedaliera e all'esecuzione di interventi chirurgici nella disciplina ortopedia e traumatologia.

L'aggiudicatario dovrà inoltre essere in possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività ambulatoriale (se non inclusa in autorizzazione di cui al periodo precedente).

Al fine di tutelare l'immagine ed i professionisti dello IOR, l'aggiudicatario si impegna altresì ad evitare commistione con altre attività eventualmente rese da personale proveniente da altre Strutture Pubbliche o Private operante presso l'aggiudicatario stesso.

3. Ubicazione della sede operativa individuata per l'esecuzione dei servizi di cui al presente bando presso il territorio del comune di Bologna.

Le modalità di esecuzione dei servizi saranno disciplinate sulla base di specifici protocolli organizzativi/operativi da condividersi tra le parti, in linea con le best practice ospedaliere e chirurgiche. Il volume di attività libero professionale ambulatoriale è quello concordato ed esposto di seguito.

4. SPAZI ED ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI ACCESSORI NECESSARI PER L'EROGAZIONE DI ATTIVITÀ CHIRURGICA E DI RICOVERO IN LIBERA PROFESSIONE.

L'Istituto procederà all'effettuazione presso la struttura dell'aggiudicatario degli interventi di seguito elencati e classificati secondo i DRG e secondo le modalità di organizzazione con propri mezzi produttivi dei servizi.

L'aggiudicatario pertanto dovrà garantire allo IOR:

- la messa in disponibilità di **posti letto e spazi idonei** ed adeguati all'esercizio dell'attività di ricovero con garanzia di assistenza sanitaria e comfort adeguate all'utenza dell'Istituto e al minimo equivalenti a quelle esistenti presso gli spazi di ricovero interni;
- la dotazione di servizi essenziali all'erogazione delle prestazioni chirurgiche e in particolare: sale operatorie complete di strumentario idoneo all'attività chirurgica di ortopedia generale, vertebrale, oncologica ed ortopedia pediatrica (ad esclusione infanti), Servizio di anestesia e terapia intensiva post-operatoria e del dolore con garanzia disponibilità di posti letto per i pazienti IOR;
- la dotazione di attrezzature sanitarie e tecnologiche necessarie in relazione all'attività specifica erogata in libera professione;
- la dotazione di servizi complementari all'erogazione delle prestazioni libero professionali dei Professionisti IOR e in particolare: medicina fisica e riabilitazione (ovvero lo svolgimento di prestazioni di riabilitazione post-operatorie a cura e carico dell'aggiudicatario), diagnostica, sala medicazioni, sala gessi ovvero locale idoneo in cui trattare le ingessature;
- la dotazione delle risorse umane qualificate al supporto all'attività erogata e in particolare: personale sanitario medico e delle professioni sanitarie, personale amministrativo;
- la connettività verso le infrastrutture informatiche dello IOR per la gestione dell'attività libero professionale intramuraria e per le necessarie attività di tipo gestionale sanitario ed amministrativo;
- l'infrastruttura di rete anche WIFI negli spazi dedicati all'attività IOR per l'utilizzo degli applicativi, in particolare della Cartella Clinica Elettronica con dispositivi mobili;
- una capacità produttiva necessaria per l'istituto fino ad un massimo indicativo presunto di complessive n. 700 prestazioni di ricovero chirurgico annue complessive.
- logistica adeguata alle esigenze della tipologia di pazienti trattata e di facile accesso/parcheggio con auto per pazienti con limitate capacità motorie.

L'elenco dei DRG degli interventi programmati presso le strutture sarà il seguente:

503C-Interventi sul ginocchio senza diagnosi principale di infezione
544C-Sostituzione di articolazioni maggiori e impianto degli arti inferiori
225C-Interventi sul piede
234C-Altri interventi su sistema muscolo-scheletrico e tessuto connettivo senza CC
538C-Escissione locale e rimozione di mezza di fissazione interna e cingolo anca femore senza CC
227C-Interventi su tendini molli senza CC
498C-Artrodesi vertebrale e cervice senza CC
219C-Interventi su arto inferiore e omero eccetto anca, piede femore, età >17 anni senza CC
500C-Interventi su dorso collo e cervice per artrodesi vertebrale senza CC
224C-Interventi su spalla, gomito o avambraccio eccetto interventi maggiori su articolazioni senza CC
211C-Interventi su anca femore, eccetto articolazioni maggiori, età >17 anni senza CC
008C-Interventi su nervi periferici cranici e altri interventi su sistema nervoso senza CC
217C-Sbrigliamento di ferita e trapianto cutaneo eccetto mano, per malattia del sistema muscolo-scheletrico
223C-Interventi maggiori su spalla e gomito o altri interventi su arti superiori con CC
220C-Interventi su arto inferiore e omero eccetto anca, piede e femore, età <18 anni
546C-Artrodesi vertebrale e cervice con deviazione della colonna vertebrale o neoplasia maligna
545C-Revisione di sostituzione dell'anca o del ginocchio
537C-Escissione locale e rimozione di mezza di fissazione interna e cingolo anca femore con CC
230 C-Escissione locale e rimozione di mezza di fissaggio in trami di anca femore
216C-Biopsie del sistema muscolo-scheletrico e tessuto connettivo
229C-Interventi su mano o polso eccetto interventi maggiori sulle articolazioni, senza CC
212C-Interventi su anca femore, eccetto articolazioni maggiori, età <18 anni
499C-Interventi su dorso collo e cervice per artrodesi vertebrale con CC
491C-Interventi su articolazioni maggiori e impianti di arti superiori
471C-Interventi maggiori bilaterali o multipli sulle articolazioni degli arti inferiori
496C-Artrodesi vertebrale con approccio anteriore/posteriore combinato
497C-Artrodesi vertebrale e cervice con CC
Altri DRG

Remunerazione interventi a tariffa fissata pari al 90% del DRG tariffa in vigore.

Si precisa che l'elenco dei DRG è puramente indicativo e costruito tramite lo storico degli interventi in LP effettuati presso le piattaforme esterne. L'Istituto si riserva di programmare anche interventi non inseriti nell'elenco, previo accordo con l'aggiudicatario, fatte salve le esclusioni sottoelencate.

ESCLUSIONI:

Sono escluse le prestazioni relative a:

- **chirurgia vertebrale complessa**
- **chirurgia oncologica complessa**
- **revisioni complesse**

Tali prestazioni verranno eseguite esclusivamente all'Istituto Ortopedico Rizzoli, in considerazione dell'esperienza multi-specialistica propria dell'Istituto sulla casistica di elezione e data dalla natura di Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico nel campo dell'ortopedia. Sono inoltre escluse le prestazioni con DRG ad alto rischio di inappropriatazza.

4.1 Requisiti essenziali servizi e dotazioni per attività chirurgica e di ricovero.

A. Dotazione di attrezzature sanitarie e tecnologiche e dispositivi medico chirurgici.

Per l'erogazione delle prestazioni di cui al presente capitolato saranno messi a disposizione dei professionisti IOR dall'aggiudicatario:

- Sale operatorie attrezzate sulla base di quanto previsto dagli standards definiti per l'accreditamento regionale R.E.R. in materia;
- Strumentario chirurgico adeguato alle prestazioni chirurgiche di cui al presente capitolato;
- Dispositivi medici ed attrezzature sanitarie adeguate alle prestazioni chirurgiche/mediche di cui al presente capitolato
- Le attrezzature tecnologiche dovranno inoltre permettere l'accesso alla rete informatica per l'utilizzo delle piattaforme informatiche aziendali IOR di cui all'art 9, sia al personale addetto dell'aggiudicatario sia al personale IOR che eserciterà le proprie attività presso l'aggiudicatario.

B. Servizi complementari.

La struttura sanitaria dovrà essere dotata dei seguenti servizi complementari ed interni alla struttura medesima, da mettere a disposizione, su richiesta dei professionisti, ai pazienti:

- Servizio di terapia intensiva post-operatoria e del dolore
- Servizio di medicina fisica e riabilitativa (ovvero, al minimo, personale sanitario aggiudicatario per le necessarie prestazioni di riabilitazione post-operatorie)
- Servizio di eco-diagnostica
- Servizio di radiologia convenzionale digitalizzata
- Servizio di Tomografia Computerizzata TC spirale multislices

- Servizio di Risonanza Magnetica–1.5 Tesla
- Servizio per confezionamento/rimozione gessi e fasciature
- Ambulatorio per medicazioni semplici/medie

I servizi complementari si ritengono soddisfatti se comprensivi delle attrezzature, dei materiali e del personale dedicato - medico, tecnico ed infermieristico - necessari al corretto espletamento delle prestazioni di afferenza secondo gli standard definiti per l'accreditamento regionale R.E.R. in materia.

L'aggiudicatario metterà inoltre a disposizione per pazienti stranieri extra UE, direttamente o tramite propri partners, tutte le attività extra percorso sanitario necessarie per la specifica tipologia di utenza: accoglienza extra ospedaliera, interpretariato e mediazione culturale, specifiche esigenze di vitto e alloggio dei pazienti, burocrazia internazionale, follow-up extra ospedaliero non sanitario, ecc. i costi dei servizi aggiuntivi sopra esposti, saranno a carico del paziente extra UE.

Tale servizio potrà essere integrato anche successivamente all'avvio delle attività in qualità di Piattaforma decentrata ALP IOR.

I costi per fornire a pacchetto tali prestazioni a completamento dell'offerta dello IOR – saranno fatturati dall'aggiudicatario direttamente al paziente, secondo tariffario da allegare alla domanda di adesione o all'avvio di tale servizio, in tal caso le tariffe applicate dovranno essere concordate con lo IOR sulla base livelli di costo esistenti sul mercato.

C. Servizi sanitari e amministrativi a supporto.

La struttura sanitaria dovrà svolgere le attività amministrative e sanitarie a supporto del personale medico IOR durante l'espletamento dell'attività libero professionale, attraverso mezzi ed organizzazione di personale proprio con le necessarie competenze, tra le quali, a titolo esemplificativo, la gestione della componente cartacea della cartella clinica ibrida.

D. Servizi logistici.

La struttura sanitaria dovrà disporre di adeguato parcheggio dedicato all'utenza ed un percorso chiaro di accesso per la diversa tipologia di utenza - anche con limitata o nessuna capacità motoria, un servizio di accoglienza e portineria per indirizzare l'utenza agli spazi destinati all'attività libero professionale dei Medici IOR.

Dovrà, in caso di necessità, poter mettere a disposizione eventuali presidi per il trasporto dei pazienti (ad es. carrozzine) e, laddove il caso lo richieda, mettere a disposizione personale per il trasporto del paziente.

La Struttura dovrà essere provvista di adeguati spazi destinati ai visitatori dei pazienti trattati, con accesso ai comuni generi di conforto (acqua, bevande calde, snacks).

E. Spazi e servizi sanitari, assistenziali.

In particolare, l'aggiudicatario garantirà tutto quanto necessario per la diagnosi, la cura e l'assistenza sanitaria dei pazienti dell'Istituto Ortopedico Rizzoli - sulla base di quanto previsto dalle norme per l'autorizzazione - relativamente al trattamento della casistica concordata tra le parti. In particolare, l'aggiudicatario collaborerà attraverso i propri medici di diagnosi e cura con il personale medico dell'Istituto e metterà in disponibilità organizzazione e risorse, al fine di erogare le prestazioni sanitarie necessarie durante la degenza (visite ed esami, assistenza in sala e post-intervento), per quanto riguarda:

- l'assistenza anestesiológica, incluse attività di prericovero.
- artroprotesi o altri dispositivi medico chirurgici emateriale impiantabile (**CND P09**) necessari per le prestazioni erogate. Lo IOR, a discrezione del professionista, si riserva di richiedere dispositivi (CND P 09) anche non inclusi nella lista eventualmente presentata dall'operatore economico offerente;
- gli eventuali accertamenti diagnostici a discrezione del professionista IOR a carico dell'aggiudicatario;
- le eventuali consulenze mediche specialistiche per tutte le discipline non ortopediche;
- le eventuali attività di terapia intensiva post-operatoria e del dolore;
- le attività di guardia e di urgenza;
- le attività di medicina fisica e riabilitativa;
- le attività di controllo a 30 gg;
- la responsabilità igienico-organizzativa delle attività, ivi compreso l'obbligo delle denunce di legge e della segnalazione all'autorità giudiziaria per fatti legati al ricovero è in carico alla Direzione Sanitaria dell'aggiudicatario;
- la copertura con polizza RCT o altra analoga misura, in conformità all'art.10 della legge 24/2017, di eventuali danni che dovessero verificarsi per cause dipendenti dalla propria struttura, e dall'esecuzione dei servizi forniti, così come descritti nel presente bando, così come i danni subiti da eventuali prestatori d'opera utilizzati per il suo regolare svolgimento.

L'aggiudicatario, inoltre, si farà carico di garantire, attraverso il proprio personale non medico, tutta l'assistenza infermieristica necessaria, sempre durante tutte le fasi della degenza, con il supporto della Cartella Clinica Elettronica.

L'aggiudicatario dovrà inoltre provvedere a individuare un proprio dipendente quale referente del contratto e delle attività svolte presso la struttura esterna, con il compito di collaborare al corretto svolgimento delle attività e facilitare le comunicazioni tra le varie professionalità coinvolte nello svolgimento delle attività.

L'aggiudicatario mette settimanalmente a disposizione per l'attività dell'Istituto, relativamente alla disciplina di ortopedia generale, le sedute operatorie (slot di sala operatoria - giornata intera e/o mezza giornata) come definito in apposito protocollo organizzativo (da definire tra le parti).

5. MESSA A DISPOSIZIONE DI SPAZI E L'ORGANIZZAZIONE DI SERVIZI ACCESSORI, NECESSARI ALL'EROGAZIONE DI ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE INTRAMURARIA AMBULATORIALE IN FAVORE DI PAZIENTI IOR

Per esigenze organizzative, vista la necessità di assicurare agli intramoenisti che opereranno presso la piattaforma ALP esterna il minor numero di spostamenti possibili, per ragioni legate ad una migliore gestione unificata dei sistemi informatizzati in uso per l'attività chirurgica (cartella clinica elettronica ibrida) nonché per garantire un ambiente il più possibile uniforme all'attività prestata presso lo IOR, si prevede la necessità di acquisire un numero di slot ambulatoriali pari a un minimo di 10 e un massimo di 30 settimanali, da destinarsi ad attività ambulatoriali di visita e attività accessorie all'attività chirurgica per la quale si prevede una remunerazione fissa pari al 15% + iva degli importi fatturati in tali spazi. Di seguito sono descritti i servizi richiesti dalla struttura / dall'aggiudicatario.

5.1 Requisiti servizi e dotazioni essenziali attività ambulatoriale.

I servizi necessari per l'attività ambulatoriale sono, in sintesi:

- messa in disponibilità di spazi ambulatoriali idonei ed adeguati all'esercizio dell'attività libero professionale ambulatoriale, con garanzia di dimensioni degli ambulatori adeguate all'utenza dell'Istituto e dotati delle necessarie autorizzazioni di legge;
- collegamento alla piattaforma applicativa SIR2020 per la gestione sanitaria dell'attività libero professionale intramuraria;
- collegamento all'applicativo online Backoffice WEB di Lepida, per la gestione delle agende (apertura agende, chiusura agende, apertura straordinaria);
- collegamento alla piattaforma applicativa CUP WEB ALP per la gestione amministrativa dell'attività libero professionale intramuraria: prenotazione, erogazione, pagamento;
- dotazione di attrezzature sanitarie e informatiche necessarie in relazione all'attività specifica erogata in libera professione;
- dotazione di servizi complementari all'erogazione delle prestazioni libero professionali dei Professionisti IOR e in particolare la diagnostica, nonché kit monouso per eventuali medicazioni accurate dei professionisti, e laddove possibile salagessi (ovvero locale idoneo a trattare le ingessature) o infermeria.
- Lo svolgimento di attività amministrative e sanitarie a supporto dell'attività libero professionale ambulatoriale.

a) Piattaforme applicative

Il sistema informativo ospedaliero SIR2020

SIR2020 è il sistema informativo ospedaliero IOR che viene utilizzato per gestire le liste d'attesa, i ricoveri, la cartella clinica elettronica e gli ambulatori.

L'accettazione del paziente in reparto e in ambulatorio verrà eseguita su SIR2020, come anche l'erogazione delle visite, la refertazione, la consultazione dei precedenti e la compilazione della cartella clinica.

L'accesso al sistema sarà consentito al Professionista tramite proprie credenziali LDAP attraverso postazioni di lavoro fisse e portatili che saranno fornite dall'Istituto stesso alla Struttura Sanitaria che ne consentirà ed agevolerà l'uso nei vari setting assistenziali. Le postazioni di lavoro saranno dotate di lettore CD/DVD per la visualizzazione delle immagini diagnostiche.

CUP WEB ALP

La Struttura gestirà, per quanto riguarda gli aspetti amministrativi, prenotazione, erogazione, fatturazione e incasso delle prestazioni ambulatoriali dei Professionisti IOR attraverso il Sistema CUP WEB ALP.

Il Sistema CUP WEB ALP è un applicativo web dedicato alle Aziende Sanitarie Pubbliche per la prenotazione, la gestione e l'incasso delle prestazioni sanitarie erogate in regime libero professionale ambulatoriale.

Il programma, in base alle credenziali inserite, consente le operazioni profilate per quel ruolo: il libero professionista visualizzerà unicamente le proprie agende mentre il centro servizi quelle di tutti i medici che ha in gestione.

L'interfaccia permette dunque di:

- Visualizzare gli appuntamenti già fissati (ed eventualmente stampare)
- prenotare, spostare, disdire e ristampare uno o più appuntamenti
- incassare la prestazione.

Il Sistema consente inoltre di inserire un paziente in orari e giornate diverse da quelle presenti in agenda, attraverso la funzione di accettazione.

Ai fini della tracciabilità dei pagamenti, alla Struttura Sanitaria l'Istituto fornirà POS da utilizzarsi per l'incasso delle prestazioni erogate dai Professionisti IOR in base alla convenzione.

CUP WEB ALP è una applicazione web quindi visualizzabile con qualsiasi browser ed è accessibile cioè rispetta la legge Stanca sull'accessibilità delle applicazioni WEB. La Struttura Sanitaria dovrà pertanto dotarsi della necessaria attrezzatura hardware e software per un corretto accesso via web, nonché delle apparecchiature necessarie alla stampa dei documenti prodotti.

L'Istituto metterà a disposizione della Struttura Sanitaria il manuale d'uso dell'applicativo in questione.

b) Dotazione attrezzature sanitarie ambulatoriali

Gli ambulatori messi a disposizione dei Professionisti dovranno al minimo essere dotati delle seguenti attrezzature sanitarie:

- Lettino ambulatoriale con presidi (scaletta/sgabello) idonei alla visita di pazienti con limitate capacità motorie;
- Carrello per medicazioni con relativi materiali e presidi;
- Adeguato materiale per l'igienizzazione delle mani del Professionista e la protezione dei presidi;

c) Dotazione attrezzature informatiche ambulatoriali

Gli ambulatori messi a disposizione dei Professionisti dovranno al minimo essere dotati delle seguenti attrezzature informatiche:

- Accesso a strumenti idonei alla visualizzazione delle immagini diagnostiche prodotte nella Struttura-
- Le postazioni di lavoro fornite dall'Istituto dovranno essere confinate in una rete dedicata che permette l'accesso agli applicativi dello IOR
- Le stampanti dovranno essere messe a disposizione dall'aggiudicatario

d) Servizi complementari all'attività ambulatoriale

Si richiama quanto previsto per l'attività di ricovero al punto 4.1B.

La Struttura Sanitaria dovrà essere dotata dei seguenti servizi complementari da mettere a disposizione, su richiesta dei Professionisti, ai pazienti:

- Servizio di eco-diagnostica
- Servizio di radiologia convenzionale digitalizzata.

La Struttura Sanitaria dovrà inoltre essere dotata, o dotarsi in futuro di ulteriori servizi complementari da mettere a disposizione, su richiesta dei Professionisti, ai pazienti:

- Servizio di Tomografia Computerizzata TC spirale multislices
- Servizio di Risonanza Magnetica-1.5 Tesla
- Servizio per confezionamento/rimozione gessi e fasciature
- servizio di medicazioni semplici/medie ovvero dotazioni ambulatoriali di Kit monouso per le medicazioni.

I servizi complementari all'attività ambulatoriale si ritengono soddisfatti se comprensivi delle attrezzature, dei materiali e del personale dedicato - medico, tecnico ed infermieristico - necessari al corretto espletamento delle prestazioni di afferenza secondo le indicazioni previste per l'accreditamento. I servizi e le prestazioni radiologiche complementari all'attività LP ambulatoriale saranno poste a carico dei pazienti e a loro direttamente fatturate a cura dell'aggiudicatario.

Nota: i costi per i suddetti servizi non sono compresi nel compenso economico come da tabella di cui all'art. 2 esplicitato (10% dell'importo della prestazione), dovranno comunque essere comunicate all'Istituto le tariffe unitarie che la Struttura applicherà alle relative prestazioni, che sarà facoltà del paziente richiedere.

I servizi complementari se accettati dal paziente dovranno essere fatturati direttamente al paziente.

e) Dotazione personale sanitario ed amministrativo di supporto all'attività ambulatoriale.

La Struttura Sanitaria potrà mettere a disposizione, se richiesto dai singoli professionisti, un servizio di supporto infermieristico del personale medico IOR durante l'espletamento dell'attività libero professionale in ambulatorio tramite personale sanitario con le necessarie competenze.

La Struttura Sanitaria fornirà servizi amministrativi di supporto all'attività libero professionale ambulatoriale dei professionisti IOR per l'espletamento delle seguenti attività:

- prenotazione delle prestazioni ambulatoriali, nonché gli eventuali spostamenti e le cancellazioni, darne comunicazione ai professionisti nel caso questi siano impossibilitati a consultare le liste predisposte;
- emissione e consegna delle fatture al paziente, acquisendo dallo stesso l'eventuale obiezione alla trasmissione dei flussi informativi ai fini della predisposizione del cd. "730 precompilato";
- incasso del pagamento dell'utente, esclusivamente attraverso mezzi tracciabili e su POS fornito appositamente dall'Istituto, dell'importo complessivo della fattura con apposizione sul documento la quietanza.

L'Istituto Ortopedico Rizzoli si riserva la facoltà, previ accordi con la struttura, di effettuare apposito sopralluogo presso le strutture richiedenti l'adesione, al fine di verificare la presenza dei requisiti indicati sia per l'attività chirurgiche che per quella ambulatoriale.

6. DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto per l'affidamento dei servizi di cui al presente capitolato avrà una durata di **anni 2**, rinnovabile anche di anno in anno di ulteriori 2 anni alle medesime condizioni, persistendo le esigenze sopra richiamate e previa adozione di atto formale.

7. VOLUMI PRESTAZIONI, OPZIONI E MODIFICHE DEL CONTRATTO

I volumi annui di prestazioni chirurgiche, stimati in un numero indicativo di complessivi 350 interventi annui, sono da intendersi quale **esigenza INDICATIVA dell'Istituto**.

Per quanto riguarda l'attività ambulatoriale i volumi sono stimati in slot ambulatoriali pari ad un numero indicativo di 10 settimanali.

I volumi annui di prestazioni da erogare potranno subire variazioni durante il corso del rapporto contrattuale in relazione alle politiche sanitarie in materia di LP adottate dalla Regione Emilia-Romagna nonché soggette alla variazione delle normative e delle politiche aziendali in materia di libera professione.

Il valore del contratto, considerato il biennio, è di € 2.900.000,00 o.f.e.

Opzione di proroga del contratto (rinnovo): la stazione appaltante si riserva di rinnovare il contratto per una durata massima pari ad anni 2, anche di anno in anno, ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto o, in alternativa alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante. **L'importo stimato di tale opzione è pari a € 2.900.000,00 al netto di Iva.** L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 60 giorni naturali e consecutivi prima della scadenza del contratto con comunicazione scritta all'aggiudicatario

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato, alla sua scadenza, per ulteriori 180 giorni per consentire la conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto. **Importo presunto pari ad € 725.000,00 O.F.E.**

Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto. **Importo presunto pari ad € 580.000,00 O.F.E.**

Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice: la stazione appaltante, previa verifica di disponibilità con il contraente, si riserva di proporre di modificare in aumento fino ad un massimo del 80% il volume di attività e quindi gli importi, dei contratti in corso di esecuzione. **Importo presunto pari ad € 2.320.000,00 O.F.E.**

Il valore globale stimato dell'appalto è pari ad € 9.425.000,00 o.f.e.

8. REVISIONE PREZZI

Il presente articolo disciplina le modalità di revisione dei prezzi per il presente contratto di servizio, in conformità con le disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici.

La revisione dei prezzi, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, sarà applicabile qualora si determini una variazione del costo della fornitura o del servizio, in aumento o diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire, come previsto dall'articolo 60 del Codice dei Contratti Pubblici.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi di cui al punto precedente, si utilizzano gli indici sintetici elaborati dall'ISTAT con riguardo ai contratti di servizi e forniture, anche disaggregati, dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

L'appaltatore potrà presentare richiesta scritta di revisione dei prezzi alla stazione appaltante, corredata dalla documentazione che attesti la variazione degli indici di prezzo.

La stazione appaltante valuterà la richiesta entro 30 giorni dalla ricezione della stessa. In caso di esito positivo, la revisione dei prezzi sarà formalizzata mediante atto aggiuntivo al contratto.

La revisione dei prezzi non potrà, in nessun caso, alterare la natura generale del contratto né comportare una modifica sostanziale delle prestazioni previste.

Le nuove condizioni economiche determinate dalla revisione dei prezzi saranno applicabili a partire dal 30° giorno successivo alla data di accettazione da parte della stazione appaltante.

9. CONDIZIONI ECONOMICHE

Per ogni paziente dimesso dalla sede dell'Aggiudicatario, l'Istituto riconoscerà alla struttura privata la quota omnicomprensiva fissa relativa alla valorizzazione prevista dall'importo Regionale per i DRG in vigore degli interventi eseguiti dallo IOR presso la struttura stessa. La percentuale riconosciuta sarà del 90% del DRG degli interventi alle tariffe in vigore al momento dell'esecuzione dell'intervento. Il costo del Materiale Impiantabile (CND P09) sarà a carico dello aggiudicatario; pertanto, la sua remunerazione **è inclusa nella percentuale del DRG indicata.**

Anche nel caso in cui il DRG non fosse compreso tra quelli indicati, la valorizzazione considerata sarà quella prevista dall'importo del ritorno informativo Regionale. In tal caso la classificazione di complessità (media/ bassa) sarà concordata con la struttura.

Per il servizio effettuato relativamente all'attività ambulatoriale la Struttura Sanitaria, emetterà fattura mensile totale, corrispondente alla percentuale del 15% più IVA del valore delle prestazioni eseguite dai professionisti IOR presso gli ambulatori dell'aggiudicatario.

L'Istituto provvederà a saldare tale fattura entro 60 giorni dalla data del protocollo di arrivo.

La Struttura assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui L. 136/10.

I dettagli relativi all'emissione degli ordini e delle relative fatture e delle verifiche a congruaglio, saranno definiti con l'aggiudicatario in apposito protocollo organizzativo o scambio di note con gli uffici competenti dopo la stipula del contratto. Si precisa che di norma il ritorno informativo regionale relativo al periodo di riferimento è disponibile il secondo mese dopo il periodo di competenza. Considerando le tempistiche e i necessari controlli, in sede di protocollo operativo sarà possibile concordare, con l'aggiudicatario, modalità di pagamento che prevedano un fisso periodico e un congruaglio a seguito del ritorno informativo e dei controlli.

9.1 Maggior comfort

L'eventuale scelta da parte del paziente di maggior comfort alberghiero, con camera ad un posto letto ed ospitalità per un accompagnatore, con scelta espressa in via preventiva al ricovero, comporta la corresponsione da parte del paziente della retta giornaliera applicata dall'Aggiudicatario, oltre i pasti per l'accompagnatore, se richiesti, per i quali percepirà il relativo costo, con fatturazione diretta al paziente da parte dell'Aggiudicatario, che introita direttamente la relativa retta, generando per questa fattispecie un rapporto diretto con il Paziente. L'aggiudicatario fornirà allo IOR importi delle tariffe di maggior comfort richieste ai pazienti interessati.

Al paziente non può essere addebitato alcun onere per il ricovero, eccezion fatta per la suddetta scelta di comfort alberghiero.

10. REQUISITI ED INFRASTRUTTURA ICT

Cartella Clinica

La Cartella Clinica di cui al presente capitolato è di competenza dell'Istituto.

La Cartella Clinica è ibrida, ovvero:

- Componente nativa digitale generata dall'utilizzo di SIR2020
- Componente cartacea su cui dovrà comparire "Piattaforma Libera Professione distaccata IOR presso "aggiudicatario",

la corretta compilazione della cartella è responsabilità della struttura sanitaria aggiudicataria competente per la compilazione della stessa (medici dell'Istituto, personale medico e delle professioni sanitarie dell'aggiudicatario, ecc..) con i medesimi strumenti informatici e modalità previste in Istituto, la conservazione della stessa, per le parti in formato cartaceo, è a cura dell'aggiudicatario, fino alla consegna all'archivio centrale dell'Istituto.

L'aggiudicatario dovrà collaborare con lo IOR nelle attività che implicano l'utilizzo del Sistema Informativo Ospedaliero, in riferimento alla gestione della documentazione sanitaria, alla compilazione della Cartella Clinica Elettronica, ed in generale alla gestione e compilazione di tutta la documentazione sanitaria, compresa la documentazione infermieristica e delle altre professioni sanitarie, alla raccolta dati clinici anamnestici ed esame obiettivo, alla compilazione del diario clinico, alla compilazione del registro operatorio, alla chiusura di cartella clinica, alla gestione immagini, e integrazione dei software di radiologia utilizzati dall'Istituto (vedi ALLEGATO 1 Aspetti Tecnologici Infrastrutturali e applicativi).

Postazioni di lavoro

IOR fornisce le postazioni di lavoro fisse e mobili. Le postazioni saranno collegate alla rete IOR tramite VPN utilizzando la connettività della struttura.

Sale operatorie

L'aggiudicatario si impegna all'utilizzo delle piattaforme digitali presenti in Istituto per la gestione della sala operatoria nonché alla produzione ed all'invio di files accessori prodotti nei formati che la SC ICT renderà noti, ad esempio relativi all'attività di sala operatoria. Si impegna inoltre a rendicontare su specifici applicativi la cui natura verrà specificata su richiesta, la tipologia e la quantità di dispositivi medico chirurgici necessari per le prestazioni.

Attività amministrativa

L'aggiudicatario si impegna a garantire l'attività amministrativa a supporto dell'attività sanitaria secondo accordi specifici che saranno concordati con lo IOR, attraverso l'utilizzo delle piattaforme informatiche ed applicativi in uso presso l'Istituto. Il personale amministrativo dell'aggiudicatario dovrà collaborare con il personale amministrativo IOR nella gestione delle pratiche amministrative a supporto dell'attività clinica.

L'Aggiudicatario si impegna, con il proprio personale, a fornire supporto al personale IOR anche operando sugli applicativi IOR attivati presso la struttura dell'aggiudicatario.

In sintesi, i reparti messi a disposizione dei Professionisti dovranno al minimo essere dotati delle seguenti attrezzature sanitarie:

- Accesso a strumenti idonei alla visualizzazione delle immagini diagnostiche prodotte nella Struttura
- Le postazioni di lavoro fornite dall'Istituto dovranno essere confinate in una rete dedicata che permette l'accesso agli applicativi dello IOR
- Le stampanti per le etichette e i braccialetti dovranno essere messe a disposizione dall'aggiudicatario
- L'Istituto fornirà i lettori di codice a barre per i braccialetti e per le attività di sala operatoria

Il servizio di HelpDesk si richiede anche per le stampanti messe a disposizione dall'aggiudicatario. Gli aspetti tecnologici, infrastrutturali ed applicativi dell'infrastruttura IOR sono descritti dall'Allegato 1. All'aggiudicatario si richiede la disponibilità, se necessario, di adeguare le proprie infrastrutture informatiche per renderle compatibili con le caratteristiche dell'infrastruttura IOR descritta dall'Allegato 1, ovvero sulla base di indicazioni eventualmente fornite dalla SC ICT dell'Istituto. Nello specifico si richiede all'aggiudicatario di fornire un servizio di help desk informatico e assistenza tecnica per le problematiche legate al funzionamento della rete e della connettività che l'aggiudicatario deve mettere a disposizione per le postazioni di lavoro fornite dall'Istituto, attraverso l'implementazione di un collegamento VPN Site to Site, con preferenza per IPsec Site to Site tra le sedi (da mettere in disponibilità entro il termine di avvio dell'esecuzione del contratto).

11. Obblighi in materia di sicurezza e salute sul lavoro

Le Aziende Sanitarie come previsto dall'art 26 c1-lettera b del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i, in un fascicolo informativo, forniscono alle ditte partecipanti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività; tale fascicolo per L'Istituto Ortopedico Rizzoli è disponibile al link:

<http://www.ior.it/il-rizzoli/servizi-e-uffici/servizio-prevenzione-e-protezione>.

Restano immutati gli obblighi a carico delle imprese e dei lavoratori autonomi in merito alla salute e alla sicurezza sul lavoro.

12. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679 (c.d. GDPR) si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni, servizi, forniture, lavori o comunque raccolti dallo IOR a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

L'Azienda, per le finalità sopra descritte, raccoglie e tratta: Dati personali così come definiti dall'art. 4 paragrafo n.1 del Regolamento (UE) 2016/679 , più precisamente Dati personali comuni nonché Categorie particolari di dati personali di cui all'art.9 paragrafo 1 e Dati personali relativi a condanne penali e reati di cui all'art. 10 del Regolamento medesimo, il cui trattamento è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa per permettere la partecipazione alla procedura di gara e l'eventuale aggiudicazione.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il conferimento dei dati richiesti dall'Azienda è necessario, in base alla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità

richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria. I dati conferiti sono trattati dagli operatori dell'Azienda individuati e specificamente designati quali Autorizzati al trattamento, ai quali sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modi operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- Soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
- Soggetti terzi fornitori di servizi per l'Azienda, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione degli stessi quali Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- Altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti legali e procedurali;
- Altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di appalti; Legali incaricati per la tutela dell'Azienda in sede giudiziaria.

I dati relativi al concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto saranno pubblicati, come da normativa sugli appalti, sul profilo del committente.

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati.

Il periodo di conservazione dei dati, ad esclusione di quelli soggetti a conservazione illimitata ai sensi di legge, è di norma 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto e comunque un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguimento delle finalità sopra descritte. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

In qualunque momento l'aggiudicatario può esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679. In particolare, l'aggiudicatario ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento in corso di propri dati personali, e di ottenere l'accesso a tali dati e alle informazioni relative alla loro origine e alle finalità del trattamento, di verificare l'esattezza dei dati medesimi ed eventualmente o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica. L'aggiudicatario ha inoltre diritto di essere informato sui destinatari cui i dati saranno comunicati e sul periodo di conservazione dei dati stessi, nonché il diritto di chiedere la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento, oppure di opporsi al trattamento medesimo. La richiesta di esercizio dei diritti va rivolta al Direttore Generale dell'Istituto Ortopedico Rizzoli in qualità di Titolare del trattamento (con sede in via di Barbiano 1/10 - 40136 Bologna, PEC: direzione.generale@pec.ior.it) e al Responsabile della protezione dei dati (c.d. Data Protection Officer). Il Data Protection Officer, con sede in Bologna c/o IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, può essere contattato all'indirizzo e-mail dpo@aosp.bo.it; PEC dpo@pec.aosp.bo.it.

L'aggiudicatario, qualora ritenga che il trattamento dei propri dati personali sia effettuato in violazione del Regolamento (UE) 2016/679, ha altresì il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del Regolamento (www.garanteprivacy.it) oppure di adire l'Autorità Giudiziaria (art.79).

12.1 Nomina a Responsabile del trattamento ai sensi dell'art.28 del Regolamento (UE) 2016/679

Le parti riconoscono che l'avvio delle attività oggetto del contratto comporterà il trattamento di dati personali dei dipendenti dell'Azienda (Titolare del trattamento) da parte dell'impresa aggiudicataria.

Le parti si impegnano, pertanto, a rispettare le disposizioni del corpus normativo vigente in tema di protezione dei dati personali, con particolare riferimento al Regolamento (UE) 2016/679 (c.d. GDPR) e al D.lgs. n.196/2003, come modificato ed integrato dal D.lgs. n. 101/2018.

In ossequio a tale normativa, l'Azienda provvederà a nominare l'impresa aggiudicataria Responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 28 e seguenti del GDPR. L'ambito del trattamento è individuato nell'allegato A al presente capitolato speciale ("Descrizione delle attività di trattamento"). L'impresa aggiudicataria si impegna fin d'ora a rispettare quanto contenuto nell'allegato B al presente capitolato speciale, ad oggetto "Istruzioni per il Responsabile del trattamento dei dati personali".

13. RESPONSABILITA'E GESTIONE SINISTRI

La responsabilità igienico-organizzativa delle attività dell'Istituto presso l'Aggiudicatario è del Direttore Sanitario della stessa struttura aggiudicataria, ivi compreso l'obbligo delle denunce di legge e della segnalazione all'Autorità giudiziaria per fatti legati al ricovero.

L'aggiudicatario assicura l'attività di sorveglianza fisica degli operatori IOR esposti a radiazioni ionizzanti, secondo quanto disposto dal D.lgs. 101/2020 art.112 e art. 113.

L'Aggiudicatario risponde per tutto ciò che concerne l'applicazione delle norme relative alla sicurezza di cui al D. Lgs.81/2008 e s.m.i. in relazione alle tecnologie, al personale, al materiale sanitario, ai farmaci ed ai dispositivi medici ed apparecchiature in generale. L'aggiudicatario garantisce inoltre l'applicazione degli adempimenti previsti in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro dal D. Lgs.81, in particolare quanto previsto dall'art.26 dello stesso decreto, rimandando la definizione dei dettagli operativi a specifico documento.

Per eventuali danni che dovessero derivare dalla l'attività svolta dai propri dirigenti medici in esecuzione del presente accordo l'Istituto risponde secondo quanto previsto dal programma regionale per la gestione diretta dei sinistri derivanti da Responsabilità Civile Verso Terzi, ovvero alle condizioni della polizza aziendale se in vigore.

L'aggiudicatario si impegna alla copertura con polizza RCT o altra analoga misura, in conformità all'art.10 della legge 24/2017 e s.m.i. di eventuali danni che dovessero verificarsi per causa dipendenti dalla propria struttura o dal proprio personale, così come i danni subiti da eventuali prestatori d'opera utilizzati per il suo regolare svolgimento.

14. PENALI

La gravità dell'evento è da valutarsi (le circostanze che concorrono tra loro, non sono numerate in ordine di importanza):

- 1) ove determinabile, in termini di valore economico della prestazione negativa, irregolarmente resa, ritardata, omessa, ecc. anche in valore percentuale sul costo complessivo d'appalto;
- 2) in termini di incidenza reale o potenziale sulla qualità e sull'efficienza, sull'efficacia, sulla continuità dei servizi sanitari;
- 3) in termini di incidenza reale o potenziale sulla qualità e sulla continuità del servizio appaltato;
- 4) della reiterazione di eventi che sono causa di applicabilità di penali;
- 5) di ogni altra circostanza rilevante nel caso di specie;

L'evento è sempre connotato da massima gravità: a) nel caso in cui provochi il blocco, in tutto o in parte, del normale svolgimento dell'attività sanitaria oggetto dell'appalto; b) nel caso in cui esista nesso eziologico con danni alle persone, chiunque esse siano.

Eventi tra loro diversi e la ripetizione in giorni separati di eventi anche identici o simili tra loro, sono considerati eventi diversi e disgiunti ai fini dell'applicabilità delle penali.

La struttura aggiudicataria è responsabile dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali e dei servizi sanitari e non sanitari oggetto dell'appalto, ed è responsabile, inoltre, degli eventuali danni comunque arrecati, sia alle persone, sia alle cose della Stazione Appaltante che a terzi nel corso dell'espletamento delle prestazioni oggetto del presente affidamento.

Fermo restando quanto già previsto dai precedenti capoversi, si stabilisce l'eventuale applicazione delle penali di seguito riportate:

- Mancata messa a disposizione delle sale operatorie secondo le modalità concordate verificato su base mensile: € 3.000 a intervento mancato o rinviato.
- Mancata messa a disposizione degli ambulatori secondo le modalità concordate verificato su base settimanale: € 300 a visita cancellata o rinviata nella giornata.
- Ritardo avvio del servizio rispetto ai termini concordati: €250,00 per ogni ora di ritardo.
- In tutti gli altri casi di disservizi documentati che abbiano arrecato un danno grave alla SA è prevista una penale da € 500,00 ad € 10.000,00.

- Esecuzione delle prestazioni mediche infermieristiche assistenziali non conformi a quanto stabilito nel protocollo operativo: 250 € al giorno
- Mancata esecuzione delle consulenze non ortopediche richieste: 250 € a prestazione mancata.
- Messa a disposizione di un numero di OSS inferiore rispetto all'offerta tecnica o a quanto convenuto in apposito protocollo operativo € 150 al giorno.
- Mancata messa a disposizione delle risorse amministrative che comporti disservizi: 250€ al verificarsi dell'evento.
- Non conforme gestione della logistica relativa al materiale impiantabile: 1.000,00 € al giorno per ogni giorno di mancato adempimento/ o ritardato adeguamento, dalla contestazione di non conformità.
- Mancata conformità o disponibilità del materiale impiantabile CND – P09 richiesto dall'istituto: 1.500,00 € al giorno fino al ripristino della conformità.
- Non conforme o adeguato espletamento in riferimento ai volumi dell'attività svolta dallo IOR presso la struttura dell'aggiudicatario, dei servizi intermedi, Raccolta Rifiuti sanitari e non sanitari, Lavandolo, Pulizie, Ristorazione / mensa per degenti e dipendenti, Sterilizzazione, Manutenzione attrezzature biomedicali e mobili, nonché sostituzione in caso di inefficienza di tutta la strumentazione, Guardiania e accoglienza, e quant'altro necessario allo svolgimento delle attività richieste e oggetto del presente capitolato: 300 € al verificarsi dell'evento di ogni evento.

Penalità relative al servizio informatico/connettività reti e sistemi. Lo IOR potrà effettuare verifiche finalizzate a monitorare/controllare la qualità del servizio di help desk informatico reti come indicato dall'articolo 9 (ALLEGATO 1) ed in generale le modalità di fornitura di interventi di base richieste e relative al funzionamento della rete nonché eventuali problematiche legate al funzionamento della rete e della connettività con i sistemi IOR.

L'aggiudicatario sarà inoltre soggetto al pagamento di penalità in caso di inadempimenti legati al funzionamento delle reti e della connettività ed in caso di mancato adeguamento a quanto prescritto da ICT IOR, relativamente all'interfacciamento e utilizzo dei sistemi e applicativi in uso presso IOR. Verrà richiesta la compensazione delle eventuali perdite economiche causate da ritardi o mancati adeguamenti relativi a normative cogenti.

Nei casi sopra descritti anche qualora non sia quantificabile una perdita economica determinata, le penali saranno pari a 100 euro per ogni giorno di ritardo nell'adeguamento o rimozione delle problematiche che impediscono l'utilizzo di applicativi IOR.

Gli eventi che possono dare luogo all'applicazione delle penali verranno contestati, entro 4 giorni lavorativi dalla loro conoscenza da parte del Servizio aziendale competente alla gestione del contratto, all'Aggiudicatario con nota scritta trasmessa tramite posta certificata; l'Aggiudicatario ha facoltà di far pervenire alla Stazione appaltante, entro il termine di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione, con gli stessi mezzi di trasmissione, le proprie controdeduzioni alle contestazioni; qualora le controdeduzioni non pervengano nel detto termine o non siano ritenute valide o giustificative dell'evento (accertamento di non responsabilità dell'Appaltatore), la Stazione Appaltante potrà procedere all'applicazione della penale entro 30 giorni dal recepimento delle controdeduzioni.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il diritto della Stazione Appaltante al risarcimento di eventuali maggiori danni subiti o ulteriori oneri sostenuti.

Le penali ed i danni potranno essere ritenuti sui corrispettivi e/o sulla garanzia definitiva che l'Appaltatore è obbligato, in tali casi, a reintegrare.

L'importo delle penalità erogate per ritardi negli adempimenti previsti non potrà superare il 10% dell'importo contrattuale complessivo.

L'importo delle penalità erogate per ritardi e mancati adempimenti, saranno applicate decurtando le relative somme dagli importi dovuti all'aggiudicatario per i servizi resi.

La reiterata applicazione di penali in misura superiore a 3 penali nel corso del medesimo anno sarà considerato grave inadempimento contrattuale tale da giustificare la risoluzione del contratto da parte della stazione appaltante.

15. Disciplina e condizioni d'uso di sistemi di intelligenza artificiale (ia) nell'esecuzione del contratto

Le disposizioni del presente articolo si applicano laddove l'Appaltatore utilizzi, o proponga di utilizzare in sede di offerta, sistemi di Intelligenza Artificiale per l'esecuzione, l'ottimizzazione, il monitoraggio o il supporto delle prestazioni contrattuali.

In tal caso, la presente sezione integra le clausole del Capitolato Speciale d'Appalto (CSA), dettando le regole di esecuzione, monitoraggio e sanzione relative all'impiego di sistemi di Intelligenza Artificiale da parte dell'Appaltatore, in conformità al d.lgs. 36/2023, alla legge n. 132/2025, al nuovo Bando-tipo ANAC e al Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act).

15.1 Modalità corrette di utilizzo dei sistemi di IA e obblighi dell'Appaltatore

1. L'Appaltatore è vincolato a utilizzare esclusivamente i sistemi di Intelligenza Artificiale (di seguito "Sistemi di IA") preventivamente dichiarati e descritti in sede di domanda di partecipazione o offerta tecnica, con riferimento puntuale all'ambito operativo (dove) e alle funzionalità specifiche (come), conformemente a quanto previsto dal Bando-tipo ANAC ed ai sensi dell'art. 13 della legge n. 132/2025. È vietata qualsiasi variazione o integrazione tecnologica non preventivamente autorizzata per iscritto dalla Stazione Appaltante.

2. I Sistemi di IA impiegati nell'esecuzione del presente contratto devono essere pienamente conformi alle prescrizioni del Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act) e alle successive disposizioni nazionali di coordinamento. Qualora le attività contrattuali prevedano l'impiego di sistemi classificati 'ad alto rischio' ai sensi dell'Allegato III del citato Regolamento, l'Appaltatore garantisce, per tutta la durata dell'affidamento, la sussistenza, l'aggiornamento e la perfetta tenuta della documentazione tecnica, del sistema di gestione dei rischi e del piano di monitoraggio successivo all'immissione sul mercato.

3. L'uso dell'IA deve configurarsi esclusivamente come strumento di supporto all'esecuzione delle prestazioni contrattuali. L'Appaltatore garantisce in ogni caso il rispetto del principio dell'intervento e della supervisione umana, assicurando la prevalenza del lavoro intellettuale e il controllo professionale costante sui risultati intermedi e finali generati dagli algoritmi. L'Appaltatore mantiene la piena e totale responsabilità civile, penale e amministrativa per l'esattezza, la qualità, la sicurezza e la conformità delle prestazioni erogate, le quali non potranno in alcun caso essere giustificate o scusate da malfunzionamenti, vizi latenti o risposte errate (cd. allucinazioni) dei modelli di IA.

4. L'Appaltatore è contrattualmente obbligato a garantire la massima riservatezza, l'integrità e la sicurezza informatica dei dati di titolarità della Stazione Appaltante. È fatto assoluto divieto di immettere dati personali, sensibili, giudiziari, commerciali riservati o protetti da diritto d'autore della Stazione Appaltante all'interno di modelli di IA per finalità generali o sistemi terzi sprovvisti di adeguate garanzie di protezione, archiviazione locale isolata e formale esclusione dei dati dai processi di addestramento algoritmico, salvo espressa e motivata autorizzazione scritta del Titolare del trattamento.

15.2 Sistema di controllo, verifica e monitoraggio da parte della Stazione Appaltante

1. La Stazione Appaltante/Committente, attraverso Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), coadiuvato ove necessario da specialisti interni o esterni, ha il diritto e il dovere di monitorare l'effettivo e corretto utilizzo dei Sistemi di IA impiegati nell'appalto, verificando la coerenza tra quanto dichiarato in sede di offerta e l'effettiva modalità esecutiva.

2. L'Appaltatore è tenuto a fornire alla Stazione Appaltante, a semplice richiesta orale o scritta e senza alcun onere aggiuntivo, pieno accesso alla documentazione tecnica del sistema, ai registri di funzionamento generati automaticamente (log di sistema), alle metriche di accuratezza, nonché a consentire sessioni di convalida o interviste con il personale addetto alla supervisione umana dei processi automatizzati.

3. Qualora si verifichi un incidente grave correlato all'utilizzo del sistema di IA nell'ambito dell'appalto (ovvero un malfunzionamento, una distorsione o un errore che comporti rischi per la vita, la salute, la sicurezza, i diritti fondamentali delle persone, la riservatezza dei dati o la continuità del servizio pubblico), l'Appaltatore è obbligato a:

- Segnalare l'evento immediatamente e comunque non oltre 2 (due) giorni lavorativi dal momento in cui ne è venuto a conoscenza al DEC, dettagliando la natura del problema e le misure provvisorie di mitigazione adottate;
- Fornire entro i successivi 5 (cinque) giorni lavorativi una relazione tecnica analitica sulle cause dell'incidente e sulle misure correttive definitive volte a ripristinare la conformità del sistema o a provvedere alla sua definitiva sostituzione.

4. La Stazione Appaltante si riserva il diritto insindacabile di disporre, in qualsiasi momento, verifiche tecniche ispettive straordinarie (audit) sul software e sugli algoritmi impiegati, al fine di accertare che i sistemi non generino bias discriminatori (di genere, etnia, ceto sociale o altre variabili protette), violazioni macroscopiche della privacy o deviazioni qualitative rispetto ai livelli di servizio (SLA) pattuiti.

15.3 - Abusi, inadempimenti e sistema sanzionatorio (Penali)

Le violazioni delle disposizioni e degli obblighi di condotta previsti dalla presente Sezione integrano profili di grave inadempimento contrattuale e danno luogo all'applicazione di penali pecuniarie determinate in misura proporzionale alla gravità dell'infrazione, ai sensi dell'art. 126 del d.lgs. 36/2023 ed entro i limiti massimi complessivi ivi stabiliti.

Fattispecie di Inadempimento / Abuso	Misura della Penale Applicabile
a) Utilizzo nell'esecuzione contrattuale di Sistemi di IA non esplicitati, non dichiarati o difformi rispetto a quelli indicati nella domanda di partecipazione/offerta tecnica, in assenza di previa autorizzazione scritta della Stazione Appaltante.	1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ciascuna violazione accertata, con diffida all'immediata sospensione del sistema.
b) Omessa, incompleta o tardiva comunicazione al DEC di incidenti gravi, anomalie rilevanti o malfunzionamenti impattanti generati dai Sistemi di IA oltre i termini fissati dall'Art. X.2, comma 3.	1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo nella trasmissione delle dovute comunicazioni.
c) Violazione degli obblighi di riservatezza, segreto d'ufficio e tutela dei dati personali mediante immissione non autorizzata di dati della Stazione Appaltante in sistemi di IA commerciali, aperti o privi di segregazione.	1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ciascun episodio, fatto salvo il risarcimento del maggior danno e le segnalazioni alle Autorità competenti.
d) Ostacolo alle attività di controllo o fornitura dolosa/colposa di documentazione tecnica, log, metriche o informazioni alterate, parziali o fuorvianti sul reale funzionamento degli algoritmi.	1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ciascun episodio, fatto salvo il risarcimento del maggior danno

e) Mancata implementazione delle misure correttive, di mitigazione o di sostituzione del sistema di IA ritenuto difettoso, discriminatorio o non conforme entro il termine perentorio assegnato dal DEC.

Penale giornaliera pari all'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale fino al perfetto adempimento o all'adozione di soluzioni alternative idonee.

Indipendentemente dall'applicazione delle penali di cui al comma precedente, qualora l'abuso, il grave malfunzionamento o la deviazione sistematica del sistema di IA determini un'interruzione ingiustificata del servizio pubblico, una lesione accertata dei diritti fondamentali degli utenti, una violazione insanabile della sicurezza dei dati, ovvero l'Appaltatore rifiuti reiteratamente di adeguarsi alle prescrizioni del DEC, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 122 del d.lgs. 36/2023, con conseguente incameramento della cauzione definitiva, segnalazione all'ANAC ai fini del casellario informatico e rivalsa per il risarcimento del maggior danno subito.

16. PERIODO DI PROVA

L'impresa aggiudicataria è soggetta ad un periodo di prova di 6 mesi far data dall'inizio effettivo delle attività/fornitura. Qualora, durante tale periodo, l'esecuzione della prestazione non risponda alle norme previste dal presente Capitolato e/o all'offerta tecnica proposta dall'impresa in fase di gara, la Stazione appaltante comunicherà alla Ditta le motivazioni che ostano al superamento del periodo di prova, con diffida ad adempiere.

Persistendo i motivi che ostano al superamento positivo del periodo di prova, la Stazione Appaltante ha la facoltà di risolvere il contratto, con PEC, e di aggiudicare il servizio alla struttura che segue in classifica, senza che l'aggiudicataria possa richiedere danni (Art. 1456 Clausola risolutiva espressa).

In tal caso la ditta aggiudicataria:

1. Dovrà proseguire nel servizio fino alla data comunicata dall'Istituto Rizzoli
2. Avrà diritto esclusivamente al pagamento delle prestazioni eseguite.

17. Risoluzione del contratto

L'Azienda Sanitaria avrà la facoltà di risolvere "ipso facto et jure" il contratto, mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata via pec, secondo quanto stabilito all'art.122 del D.Lgs. 36/2023 e nelle seguenti ipotesi:

- a) per motivi di interesse pubblico, adeguatamente specificati nell'atto dispositivo;
- b) nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute negli atti di gara e in essi richiamati, ai sensi dell'art.1456 del Codice civile;
- c) in caso di cessazione dell'attività o in caso di procedure concorsuali intraprese a carico dell'aggiudicatario;
- d) in caso di subappalto non autorizzato dall'Azienda Sanitaria;
- e) qualora l'Azienda Sanitaria notifichi n. due diffide ad adempiere senza che la Ditta ottemperi a quanto intimato;
- f) in caso di violazione dell'obbligo di riservatezza;
- g) in caso di mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari dell'appalto;
- h) in caso di mancata osservanza del Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Delibera del Direttore Generale n.166 del 29.05.2018;
- i) in caso di violazione degli impegni previsti dal Patto di integrità accettato in sede di partecipazione a gara;
- l) in caso di mancato rispetto del Protocollo di Legalità del 19.06.2018 con la Prefettura di

Bologna;

Nel caso di Responsabile del Trattamento dei dati personali

m) in caso di rifiuto del Responsabile del trattamento e Sub-responsabile di consentire l'audit al Titolare del Trattamento

n) in caso di inosservanza della normativa nazionale e degli indirizzi regionali e locali in tema di informazione e pubblicità dei farmaci regolarmente comunicati.

In caso di risoluzione del contratto l'Azienda Sanitaria applicherà quanto previsto all'art.124 del D.Lgs. 36/2023.

La stazione appaltante ha il diritto di valersi della garanzia, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori, servizi o forniture nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore. Possono altresì incamerare la garanzia per il pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

18. Fatturazione, Pagamento, Ordini e documenti di trasporto

L'aggiudicatario, a fronte della prestazione sanitaria erogata ai pazienti nel periodo di riferimento, emetterà fatture mensili esenti Iva, ai sensi dell'art. 10, punto 19 del D.P.R. 633/72 e successive modificazioni, avendo cura di fatturare separatamente le prestazioni erogate nei confronti di pazienti residenti nel territorio della Regione Emilia Romagna e le prestazioni erogate nei confronti dei pazienti non residenti nel territorio della Regione Emilia Romagna, che l'Istituto provvederà a saldare a 60 giorni data protocollo IOR arrivo fattura – a norma di legge regionale (90 giorni dal ritorno informativo regionale relativo al periodo di riferimento).

In ogni caso l'aggiudicatario si impegna a emettere le fatture per i servizi prestati a seguito di ritorno informativo della Regione Emilia-Romagna. La liquidazione delle fatture avverrà al netto di eventuali Note Credito relative ad abbattimenti sul valore del DRG da ritorno informativo e/o da controlli effettuati entro il 14esimo invio dei flussi SDO. A tal fine lo IOR procederà alla sospensione del pagamento di una quota pari al 5% delle fatture ricevute, salvo conguaglio da corrispondersi entro 60 giorni dal 14esimo invio. Ulteriori eventuali dettagli relativi all'emissione degli ordini e delle relative fatture e delle verifiche a conguaglio, saranno definiti con l'aggiudicatario in apposito protocollo operativo.

I dettagli relativi all'emissione degli ordini e delle relative fatture e delle verifiche a conguaglio, saranno definiti con l'aggiudicatario in apposito protocollo operativo. Si precisa che di norma il ritorno informativo regionale relativo al periodo di riferimento è disponibile il secondo mese dopo il periodo di competenza. Considerando le tempistiche ed i necessari controlli, in sede di protocollo operativo sarà possibile concordare, con l'aggiudicatario, modalità di pagamento che prevedano un fisso periodico e un conguaglio a seguito del ritorno informativo e dei controlli. Ai sensi di quanto previsto dall'art.1, commi da 209 a 213 della Legge 24/12/2007 n. 244, e successive modificazioni, e dal Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55, le fatture devono essere trasmesse all'Istituto ortopedico Rizzoli esclusivamente in formato elettronico, attraverso il Sistema Di Interscambio (SDI).

L'obbligo di fatturazione elettronica ricade nei confronti dei soggetti italiani titolari di Partita IVA. Sono pertanto esclusi dall'applicazione tutti i fornitori privi di Partita IVA e i fornitori esteri.

Di seguito si riportano i dati essenziali per la trasmissione delle fatture:

Istituto Rizzoli di Bologna:

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) IOR

codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFZSSP

Gli originali delle fatture dovranno essere così intestati:

ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI

Codice Fiscale: 00302030374

Sede Legale: Via di Barbiano 1/10 – 40136 BOLOGNA

Inoltre, ai sensi dell'art. 25 del Decreto-legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PA devono riportare:

Il codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010;

Il codice unico di progetto (CUP), (solo per gli investimenti).

Non si potrà procedere al pagamento delle fatture elettroniche qualora le stesse non riportino CIG e CUP ove previsto.

Le fatture dovranno, inoltre, contenere tassativamente gli importanti seguenti elementi:

- indicazione dettagliata della merce consegnata/servizio prestato
- indicazione della determina dell'Ente appaltante che ha dato luogo all'ordine
- indicazione dell'ordine completo di anno e numero o, in mancanza, di ogni altro documento idoneo ad individuare la prestazione

in caso di aggiudicazione a fornitore non residente in Italia, le fatture devono essere inviate al seguente indirizzo di posta elettronica: fatture@pec.ior.it

Inoltre, ai sensi della Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità per il 2015), le Aziende Sanitarie rientrano fra le Pubbliche Amministrazioni tenute ad applicare lo Split Payment IVA; pertanto, il pagamento delle fatture per la cessione di beni e le prestazioni di servizi dei fornitori sarà effettuato separando i pagamenti, ossia versando l'imponibile al fornitore e l'IVA (ancorché regolarmente esposta in fattura) direttamente all'Erario.

A tale scopo dovrà essere riportata in fattura la dicitura seguente "Scissione dei pagamenti – art.17 TER DPR 633/72 (Decreto MEF 23/01/2015).

L'applicazione dello split payment non si applica ai fornitori esteri.

Il mancato rispetto delle disposizioni sopra esplicitate non consentirà il pagamento delle fatture.

Per ulteriori informazioni, relative al pagamento delle fatture, contattare direttamente il Servizio Unico Metropolitano Contabilità e Finanza (SUMCF) - Ufficio Contabilità Fornitori – tel.n.0516079538 l'Istituto Ortopedico Rizzoli,

La Ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di assicurare lo svolgimento del servizio anche in caso di ritardato pagamento.

La ditta rinuncia a far valere, nei casi previsti dal presente articolo, qualsiasi eccezione d'inadempimento di cui all'art.1460 del Codice civile. Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e la ditta sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all'Azienda Sanitaria e dipendenti da tale interruzione. Tale divieto nasce dalla necessità e dall'importanza di garantire il buon andamento dell'Ente Pubblico, nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali l'Azienda USL è portatrice.

I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal presente capitolato e saranno subordinati:

alla regolarità contributiva della ditta (qualora la ditta aggiudicataria risultasse debitrice il pagamento delle fatture sarà in ogni caso subordinato alla regolarizzazione del debito stesso; è fatto salvo, in caso di mancata regolarizzazione dei debiti verso l'INPS il diritto dell'Istituto di trattenere dalle somme dovute alla ditta appaltatrice gli importi di contributi omessi e relativi accessori);

alla verifica di cui all'articolo 48 bis del DPR 602/73.

La Ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art.3, della Legge 136 del 13/08/2010 e s.m., assume

l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

In base alle disposizioni della legge regionale n.11/2004 e s.m.i. e dei successivi atti attuativi, lo IOR deve emettere, dal 30 giugno 2016, gli ordini esclusivamente in forma elettronica. Inoltre, da tale data il fornitore deve garantire l'invio dei documenti di trasporto elettronici a fronte degli ordini ricevuti e delle consegne effettuate.

Il fornitore deve, pertanto, dotarsi degli strumenti informatici idonei alla gestione dei nuovi adempimenti telematici. Per i dettagli tecnici si rinvia alla sezione dedicata al sito dell'Agenzia Intercent-ER <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, che contiene tutti i riferimenti del Sistema Regionale per la dematerializzazione del Ciclo Passivo degli Acquisti (formato dei dati, modalità di colloquio, regole tecniche, ecc.), nonché al Nodo telematico di Interscambio No TI-ER.

In alternativa, le imprese possono utilizzare le funzionalità per la ricezione degli ordini e l'invio dei documenti di trasporto elettronici che sono messe a disposizione sulla piattaforma di Intercent-ER all'indirizzo <https://piattaformaintercenter.regione.emila-romagna.it/portale/> previa registrazione.

Le spese di bonifico applicate dall'Istituto Tesoriere, secondo quanto previsto dalla convenzione in essere alla data di pagamento, sono a carico della ditta aggiudicataria.

Inoltre, ai sensi delle disposizioni previste dall'art 9-ter, comma 8, del Decreto-legge 19 giugno 2015 n. 78, come modificato dall'articolo 1, comma 557 della legge 30 dicembre 2018, n.145 e dalle indicazioni operative di cui alla circolare interministeriale prot. 2051-P-08/02/2019, le fatture elettroniche relative ai Dispositivi Medici dovranno altresì riportare la valorizzazione degli elementi componenti il codice articolo, come sotto dettagliato:

<Codice Tipo>	'DMX, con X=[1 2/0] a seconda del tipo di dispositivo medico oggetto dell'operazione. Quindi: 1 per "Dispositivo medico o Dispositivo diagnostico in vitro" 2 per "Sistema o kit Assemblato" 0 nel caso in cui non si sia in grado di identificare il numero di repertorio
<Codice Valore>	Numero di registrazione attribuito al dispositivo medico nella Banca dati e Repertorio Dispositivi Medici, ai sensi del decreto del Ministro della salute 21 dicembre 2009 (GU n.17 del 22 gennaio 2010) o decreto del Ministro della salute 23 dicembre 2013 (G.U. Serie Generale, n. 103 del 06 maggio 2014). Per i dispositivi medici e i dispositivi diagnostici in vitro che, sulla base delle disposizioni previste, dal decreto del Ministro della salute 21 dicembre 2009 e dal decreto del Ministro della salute 23 dicembre 2013 non sono tenuti all'iscrizione nella Banca dati/ Repertorio dei dispositivi medici, o per i quali le aziende fornitrici di dispositivi medici alle strutture del Servizio Sanitario Nazionale non sono in grado di identificare il numero di repertorio, il campo è trasmesso con il valore 0.

19. Subappalto

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

Nella domanda di partecipazione il concorrente si impegna a subappaltare alle piccole e medie imprese una quota non inferiore al 20 per cento delle prestazioni che intende subappaltare, oppure una quota inferiore, dandone nel caso adeguata motivazione con riferimento all'oggetto, alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

20. Cessione dei crediti e opponibilità della cessione

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.6 dell'allegato II.14 del D.Lgs.n.36/2023, ai fini dell'opponibilità alla stazione appaltante (intendendosi per essa l'Amministrazione stipulante il contratto), la cessione dei crediti deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificata alla medesima stazione appaltante all'indirizzo pec indicato contrattualmente o in mancanza quello reperibile sui pubblici registri.

Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, la cessione dei crediti da corrispettivo d'appalto (del presente contratto) è efficace e opponibile alla stazione appaltante qualora questa non la rifiuti con comunicazione da trasmettere tramite pec al cedente (all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata nel contratto) e al cessionario (all'indirizzo di posta elettronica certificata da cui proviene la comunicazione e documentazione inerente la cessione), oppure per entrambi i casi agli indirizzi di posta certificata reperibili sui pubblici registri entro trenta giorni dalla notifica della cessione.

Il rifiuto è valido e rende la cessione dei crediti inopponibile alla stazione appaltante a prescindere dal fatto che il contratto (sottostante alle fatture cedute) sia o meno in corso di esecuzione al momento della notifica della cessione. Conseguentemente, la cessionaria non potrà avanzare alcuna pretesa nei confronti della stazione appaltante.

In via generale non sono ammesse cessioni dei crediti riferite a fatture già pagate alla cedente, le cessioni dei crediti riferite a più amministrazioni e quelle prive di riferimento specifico circa il titolo e l'oggetto del credito ceduto.

In ogni caso le cessioni dei crediti rifiutate, qualora per qualsiasi ragione dovessero essere fatte valere verso la stazione appaltante, dovranno essere rinotificate nelle forme di legge.

La stazione appaltante cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

21. Recesso dal contratto

La stazione appaltante può recedere dal contratto secondo quanto stabilito all'art.123 del Codice Appalti.

La Stazione appaltante può inoltre avvalersi della facoltà di recesso consentita dall'art.1671 del Codice civile.

Qualora l'impresa aggiudicataria dovesse recedere dal contratto prima della scadenza convenuta, l'Istituto Rizzoli, oltre a incamerare la garanzia, si riserva di addebitare le eventuali maggiori spese insorgenti per l'assegnazione ad altra ditta.

22. REVOCA

L'Istituto Ortopedico Rizzoli si riserva di ritirare il bando ovvero di non affidare il contratto in caso di variazioni della normativa o delle indicazioni Regionali o locali che comportino una variazione sostanziale delle condizioni alla base del fabbisogno IOR.

23. Clausola Whistleblowing

L'impresa si impegna a comunicare al proprio personale che opera nel contesto lavorativo dell'Azienda USL di Bologna, il collegamento ipertestuale alla pagina dell'Azienda USL dedicata all'istituto del whistleblowing, al fine di renderlo edotto dei propri diritti e relative tutele, raggiungibile al seguente indirizzo: <https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-dati-ulteriori/ac/regolamenti-per-la-repressione-della-corrruzione-e/wb>

24. Referenti delle attività

L'Ingegneria Clinica dell'Azienda Sanitaria costituisce l'interfaccia di natura tecnica tra la Azienda Sanitaria e la Ditta Aggiudicataria.

Il Servizio Acquisti Area Vasta costituisce l'interfaccia di natura giuridico – amministrativa tra le Azienda Sanitaria e la Ditta Aggiudicataria.

L'U.O. Affari Generali costituisce l'interfaccia tra le Azienda Sanitaria e la Ditta Aggiudicataria per le problematiche relative al rispetto della Privacy, in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).

Le UU.OO interessate alla fornitura designeranno i referenti per la formazione e per la segnalazione dei disservizi.

25. Segnalazione sui certificati di buona esecuzione

Tutte le inadempienze contrattuali dai quali deriva l'applicazione di una penale, saranno riportate nella posizione dell'impresa sull'Anagrafe Fornitori dell'Azienda Sanitaria.

Tutte le segnalazioni riportate sull'Anagrafe Fornitori Aziendale, saranno successivamente riportate nei certificati di avvenuta fornitura rilasciati, su richiesta dell'impresa.

26. Segnalazione all'ANAC

In caso di **false dichiarazioni** rilasciate dall'impresa aggiudicataria in sede di gara, emerse durante la fase della consegna e collaudo, l'Amministrazione procederà alla segnalazione all'Anac, per l'adozione delle sanzioni previste. Oltre alla segnalazione all'Autorità si procederà ad incamerare il deposito cauzione definitivo.

Qualora le false dichiarazioni attengano ai requisiti di ammissione alla procedura di gara si procederà inoltre, oltre a quanto sopra indicato, alla risoluzione del contratto ed all'applicazione di ogni altr'azione prevista dal presente Capitolato Speciale per i casi di risoluzione del contratto

27. Clausole contrattuali di cui all'Intesa per la Legalità del 19.06.2018 della Prefettura di Bologna

Clausola n. 1

L'impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui alla Intesa per la Legalità, sottoscritta il 19.06.2018 con la Prefettura di Bologna, tra l'altro consultabile al sito <http://www.prefettura.it/bologna/multidip/index.htm>, e che qui si intendono integralmente riportate, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

L'impresa si impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento nell'esecuzione dei lavori, servizi o forniture con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'art. 3, lett. a) dell'Intesa, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Ove i suddetti affidamenti riguardino i settori di attività a rischio di cui all'art. 1, comma 53, della L. 190/2012, la sottoscritta impresa si impegna ad accertare preventivamente l'avvenuta o richiesta iscrizione della ditta sub affidataria negli elenchi prefettizi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa.

Clausola n. 3

L'impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 3 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali

iniziative di competenza.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui agli artt. 91 e 94 del D.Lgs. 159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse.

Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alle prestazioni eseguite.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto per le stazioni appaltanti pubbliche di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche o nei casi in cui l'accordo per l'affidamento del subappalto sia intervenuto successivamente all'aggiudicazione.

Clausola n. 8

La sottoscritta impresa si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Dichiara altresì di essere a conoscenza che il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori e di funzionari che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare e sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.

Clausola n. 9

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p".

Clausola n. 10

La sottoscritta impresa si obbliga ad inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa nel caso in cui emergano informative interdittive a carico dell'altro subcontraente; tale clausola dovrà essere espressamente accettata dalla impresa subcontraente.

Clausola n. 11

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale

28. Esecuzione o completamento della fornitura nel caso di procedura di insolvenza o di impedimento alla prosecuzione dell'affidamento con l'esecutore designato

In caso di esecuzione o completamento della fornitura nel caso di procedura di insolvenza o impedimento alla prosecuzione dell'affidamento con la ditta aggiudicataria, si procederà ai sensi dell'articolo 124 del Codice.

29. Controversie e Foro competente

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

Per ogni controversia giudiziale relativa alla presente gara è competente esclusivamente il Foro di Bologna, mentre per le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione della fornitura/servizio è competente, esclusivamente, il Foro in cui ha sede l'Azienda Sanitaria che è parte in causa.

Per accettazione
(firma digitale del Legale Rappresentante)